

# ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

**Domenica 12 Gennaio 2025**

## **Canto: Adoriamo il Sacramento**

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.  
nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentore,  
lode grande, sommo onore all'eterna carità.  
Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità. Amen

**Sia lodato e ringraziato ogni momento**

*il SS.mo e divinissimo Sacramento*

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo**

*come era nel principio ora e sempre nei secoli..*

## **PREGHIERA DI OFFERTA PER LE VOCAZIONI**

Padre nostro che sei nei cieli, io ti offro con tutti i sacerdoti Gesù-Ostia e me stesso:  
In adorazione e ringraziamento perché nel Figlio Tuo sei l'autore del sacerdozio, della vita religiosa e di ogni vocazione.  
In riparazione al Tuo cuore paterno per le vocazioni trascurate, impedito o tradite.  
Per ridonarti in Gesù Cristo quanto i chiamati hanno mancato alla Tua gloria, agli uomini, a se stessi.  
Perché tutti comprendano l'appello di Gesù Cristo: «La messe è molta, gli operai pochi; pregate perché siano mandati operai alla mietitura».  
Perché ovunque si formi un clima familiare, religioso, sociale, adatto allo sviluppo e alla corrispondenza delle vocazioni.  
Perché genitori, sacerdoti, educatori aprano la via con la parola e gli aiuti materiali e spirituali ai chiamati.  
Perché si segua Gesù Maestro, Via, Verità, Vita, nell'orientamento e formazione delle vocazioni.  
Perché i chiamati siano santi, luce del mondo, sale della terra.  
Perché in tutti si formi una profonda coscienza vocazionale: tutti i cattolici, con tutti i mezzi, per tutte le vocazioni ed apostolati.  
Perché tutti noi conosciamo la nostra ignoranza e miseria e il bisogno di stare sempre, umilmente, innanzi al Tabernacolo per invocare luce, pietà, grazia.

*Beato Giacomo Alberione*

## **Alcuni minuti di silenziosa riflessione e Adorazione individuale**

### **+ Dal Vangelo secondo Luca (Lc 3,15-16.21-22)**

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». Parla del Signore

## **Lectio Divina**

### **Discendere all'alto per portare tutti a Casa**

#### **Lettura**

In questa domenica, che vede al contempo la fine del Tempo di Natale e l'inizio del Tempo Ordinario, celebriamo ancora una manifestazione: la signoria del Figlio di Dio fatto uomo che, nel momento in cui prefigura, con la "sepoltura" nell'acqua del Giordano, il prezzo della

sua solidarietà con l'umanità avvolta nel peccato, viene proclamato dal Padre "Figlio amato" nello Spirito. Nella prima parte del brano, viene sinteticamente presentata l'opera del Precursore, che umilmente reindirizza le attese messianiche del popolo verso Colui che, battezzato, battezzerà. Il clima di preghiera, come sempre capiterà nel Terzo Vangelo nei momenti salienti della vita del Nazareno, dà la giusta prospettiva a questo mistero di luce.

### **Meditazione**

Ancora un pellegrinaggio, non più dai pascoli a Betlemme, come fu per gli umili pastori nella notte di Natale; e nemmeno da Oriente a Gerusalemme, come fu per i sapienti Magi, nel giorno dell'Epifania; ma dall'alto verso il basso. Dai cieli santi e puri al fondo dell'acqua del Giordano. I cieli nella Scrittura sono indicati come la sede di Dio (Sal 2,4): da quella posizione di superiorità e di tranquillità Egli esercita il suo amorevole governo, e vede l'uomo agitarsi nella sua esistenza. Le acque, invece, con il loro perenne agitarsi sono l'icona del disordine, del peccato. In quelle acque, nelle quali il popolo, esortato da Giovanni, aveva "lasciato" i suoi peccati, si immerge anche il Figlio Dio. Il pellegrinaggio del Signore Gesù ha come meta l'abisso nel quale ogni persona a causa del suo peccato è sprofondata; ed è emergendo da quello sprofondo che Gesù e noi veniamo consolati per mezzo di un altro pellegrinaggio: quello che il Padre, con la sua voce, e lo Spirito sotto forma di colomba compiono discendendo dai Cieli santi verso la terra affaticata. Quello che oggi contempliamo è come se fosse l'anteprima di tutto il Vangelo: un itinerario di avvicinamento di Gesù e, in Lui, di tutta la Trinità Santa verso l'uomo. Di pagina in pagina, Luca ci mostrerà l'azione della Misericordia divina che si realizza in Gesù e che lo condurrà a condividere tutto, "affogando" non più nelle acque del Giordano ma nelle fauci della morte, per essere solidale con l'uomo fino al dolore più grande. Da lì, ancora il Padre lo chiamerà per farlo riemergere a vita nuova nello Spirito, non da solo ma con il popolo che è solidariamente un tutt'uno con Lui. Così, nel giorno di Pasqua-Pentecoste potrà battezzarci tutti in "Spirito Santo e fuoco".

**Preghiera:** Signore Gesù, vero Dio e uomo vero, Tu che ti fai compagno del nostro cammino e ospite delle nostre dimore, fa' che possiamo accoglierti nei forestieri e riconoscerti fratello nei poveri. Aiutaci a confessare con umiltà il nostro peccato per liberare il cuore dall'avidità e dall'egoismo. Donaci di essere ben disposti a ricevere il dono dello Spirito Santo.

**Agire:** Pregherò per i peccatori perché scoprano la bellezza della dignità filiale.

#### **Preghiera alla Madonna per il Parroco**

O Maria, Madre e Regina degli Apostoli, che hai dato al mondo Gesù, eterno Sacerdote e Pastore, a te affidiamo il nostro Parroco.

Custodiscilo nel tuo Cuore Immacolato: illumina, guida, conforta e santifica lui e tutti i sacerdoti, tuoi "figli prediletti".

Con la tua materna intercessione ottienigli che sia pieno di Grazia e di Verità, sia sale che purifica e preserva, sia luce che tutti illumini con la Parola di Dio e tutti santifichi con i sacramenti e la preghiera.

Aiutaci a comprenderlo, ad amarlo, ad ascoltarlo quando annunzia la Parola che salva, e a seguirlo quando ci guida per le vie del cielo.

O Maria, Madre dei sacerdoti, fa' che il nostro Parroco e ogni Pastore della Chiesa abbia la gioia di veder fiorire nella propria comunità nuove vocazioni; e ritrovarsi un giorno in cielo vicino a te, con tutte le anime a lui affidate.

*Beato Don Giacomo ALBERIONE*

***Preghiera a Maria, Madre e Regina della pace***

*Aiutaci, dolce Vergine Maria, aiutaci a dire: ci sia pace per il nostro povero mondo. Tu che fosti salutata dallo Spirito della Pace, ottieni pace per noi. Tu che accogliesti in te il Verbo della pace, ottieni pace per noi. Tu che ci donasti il Santo Bambino della pace, ottieni pace per noi. Tu che sei vicina a Colui che riconcilia e dici sempre sì a Colui che perdona, votata alla sua eterna misericordia, ottieni a noi la pace. Astro clemente nelle notti feroci dei popoli, noi desideriamo la pace. Colomba di dolcezza tra gli avvoltoi dei popoli, noi aspiriamo alla pace. Ramoscello di ulivo che germoglia nelle foreste bruciate dei cuori umani, noi abbiamo bisogno di pace. Perché siano finalmente liberati i prigionieri, gli esiliati ritornino in patria, tutte le ferite siano risanate, ottieni per noi la pace. Per l'angoscia degli uomini ti chiediamo la pace. Per i bambini che dormono nelle loro culle ti chiediamo la pace. Per i vecchi che vogliono morire nelle loro case ti chiediamo la pace. Madre dei derelitti, nemica dei cuori di pietra, stella che risplendi nelle notti dell'assurdo, ti chiediamo la pace.*

**DIO S'È FATTO COME NOI**

Dio s'è fatto come noi,  
per farci come lui.

**Rit. Vieni ,Gesù, resta con noi!  
Resta con noi!**

Viene dal grembo d'una donna,  
la Vergine Maria. **Rit.**

Tutta la storia lo aspettava:  
il nostro Salvatore. **Rit.**

Egli era un uomo come noi  
e ci ha chiamato amici. **Rit.**

Egli ci ha dato la sua vita,  
insieme a questo pane. **Rit.**

Noi, che mangiamo questo pane,  
saremo tutti amici. **Rit.**

Noi, che crediamo nel suo amore,  
vedremo la sua gloria. **Rit.**

Vieni, Signore, in mezzo a noi:  
resta con noi per sempre. **Rit.**

**RECITA DEL SANTO ROSARIO**